

Bilancio di genere del Dipartimento di Scienze della Terra***Gender Balance Report*****2024-2025***Elena A. Ferioli – Karen Gariboldi***Premessa**

Il presente Rapporto è redatto in attuazione dell'Obiettivo n. 7 - *Promuovere una cultura del rispetto dell'uguaglianza e delle differenze, nonché la coesione e il benessere della comunità dipartimentale* - del Piano Strategico Dipartimentale 2024-2026 e ha la finalità di fornire una ricognizione dell'equilibrio di genere nelle diverse componenti della comunità dipartimentale, nonché delle attività di disseminazione e Public Engagement promosse dal Dipartimento di Scienze della Terra per la valorizzazione e la diffusione del ruolo femminile nelle Geoscienze.

L'analisi prende in considerazione la componente studentesca, il personale docente e di ricerca, il personale tecnico-amministrativo e la composizione degli organi e delle commissioni dipartimentali, al fine di disporre di una base informativa utile per il monitoraggio dell'equilibrio di genere all'interno del Dipartimento.

La ricognizione delle iniziative di disseminazione e Public Engagement realizzate nel periodo di riferimento riguarda invece le attività volte a promuovere la partecipazione femminile ai percorsi formativi, alla ricerca scientifica e alle professioni delle geoscienze.

I dati riportati costituiscono una prima rilevazione e potranno essere progressivamente integrati mediante la ricostruzione di serie storiche, così da consentire l'analisi dell'evoluzione dell'equilibrio di genere del Dipartimento nel tempo e di monitorarne le principali dinamiche evolutive.

1. Fonti e riferimento temporale dei dati

I dati derivano da una pluralità di fonti e si riferiscono al personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo in servizio al 31 dicembre degli anni solari 2023, 2024, 2025.

In relazione alla componente studentesca e dottorale, il riferimento è limitato ai soggetti immatricolati negli a.a. 2023/24, 2024/25, 2025/26, intendendo, in coerenza con le rilevazioni del Servizio statistico d'Ateneo, le studentesse, gli studenti, le dottorande e i dottorandi per i quali l'anno accademico considerato coincide con l'inizio della carriera universitaria o dottorale. Sono pertanto esclusi i trasferimenti in ingresso e gli iscritti ad anni successivi al primo.

Per quanto riguarda la composizione degli organi, commissioni e altre articolazioni interne dipartimentali, il presente rapporto si limita a fotografare lo stato degli stessi al 31 dicembre 2025.

La fonte dei dati relativi all'organico accademico (PO, PA, RIC, RTT, RTDA, RTDB, titolari di assegni o contratti di ricerca) è costituita dalla banca dati CINECA, coordinata con gli aggiornamenti forniti dagli Uffici amministrativi del Dipartimento.

I dati sulle immatricolate/i nei CdS sono tratti dalla banca dati d'Ateneo.

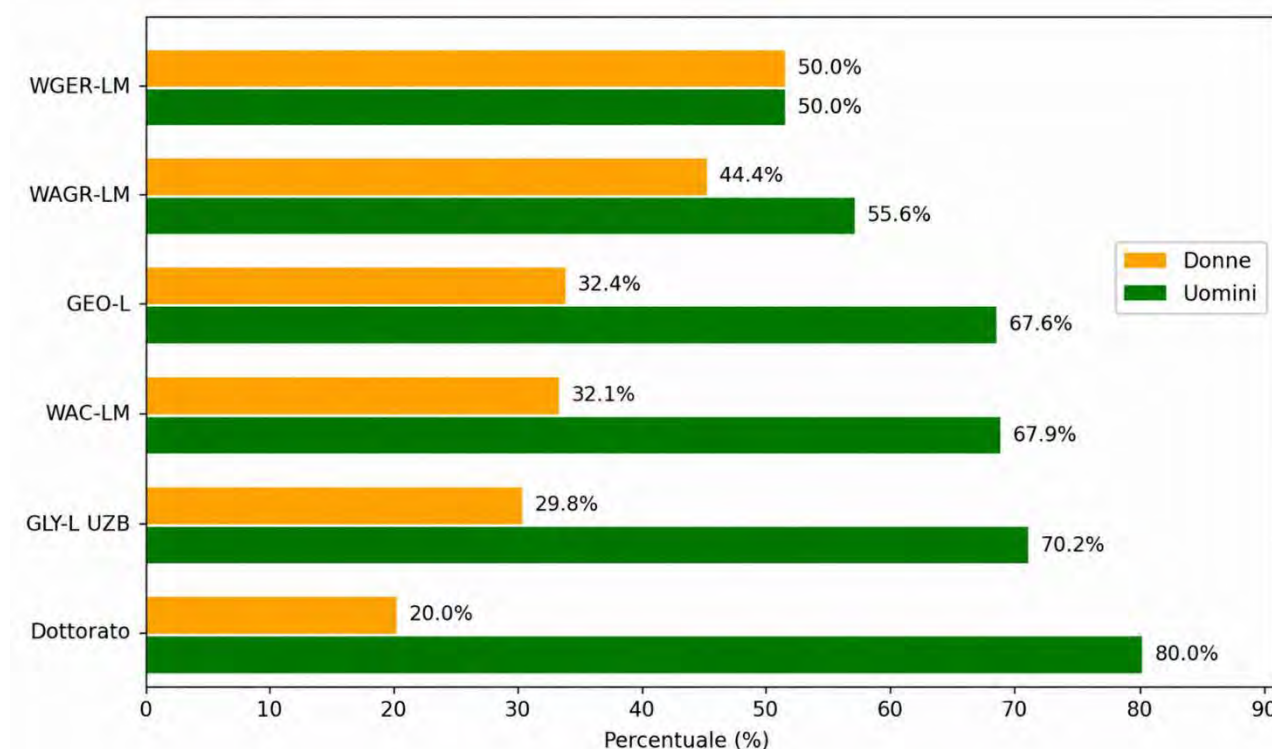
I dati relativi alle dottorande/i, al personale tecnico-amministrativo, agli organi e alle commissioni dipartimentali sono stati forniti dagli Uffici amministrativi del Dipartimento, dai Presidenti di CdS e dal Coordinatore del dottorato.

Infine, i dati relativi alle attività di Public Engagement sono stati ricavati dalla documentazione conservata presso il Dipartimento e dalle informazioni fornite dai responsabili delle singole iniziative, nonché dai membri del Gruppo di lavoro sull'Obiettivo n. 7 del Piano strategico.

2. Componente studentesca

I dati relativi all'a.a. 2025/26 evidenziano una presenza femminile differenziata tra i diversi corsi di studio del Dipartimento e nel dottorato in Geoscienze e Ambiente.

Figura 1 – Percentuali di immatricolate/i per genere nei CdS e nel Dottorato nell'a.a. 2025/26



Fonte dati: Banche dati d'Ateneo-MUR, DST.

Nel corso GEO-L le donne rappresentano il 32,4% delle matricole (12 su 37), mentre nel corso GLY-L UZB la componente femminile si attesta al 29,8% (14 su 47). Con riferimento ai corsi di laurea magistrale, la presenza femminile raggiunge il 50,0% delle immatricolazioni nel corso WGER-LM (9 su 18), il 32,1% nel corso WAC-LM (9 su 28) e il 44,4% nel corso WAGR-LM (8 su 18).

Per quanto riguarda il Dottorato di ricerca in Geoscienze e Ambiente, nell'a.a. 2025/26 risulta immatricolata una donna su cinque dottorandi complessivi (20,0%).

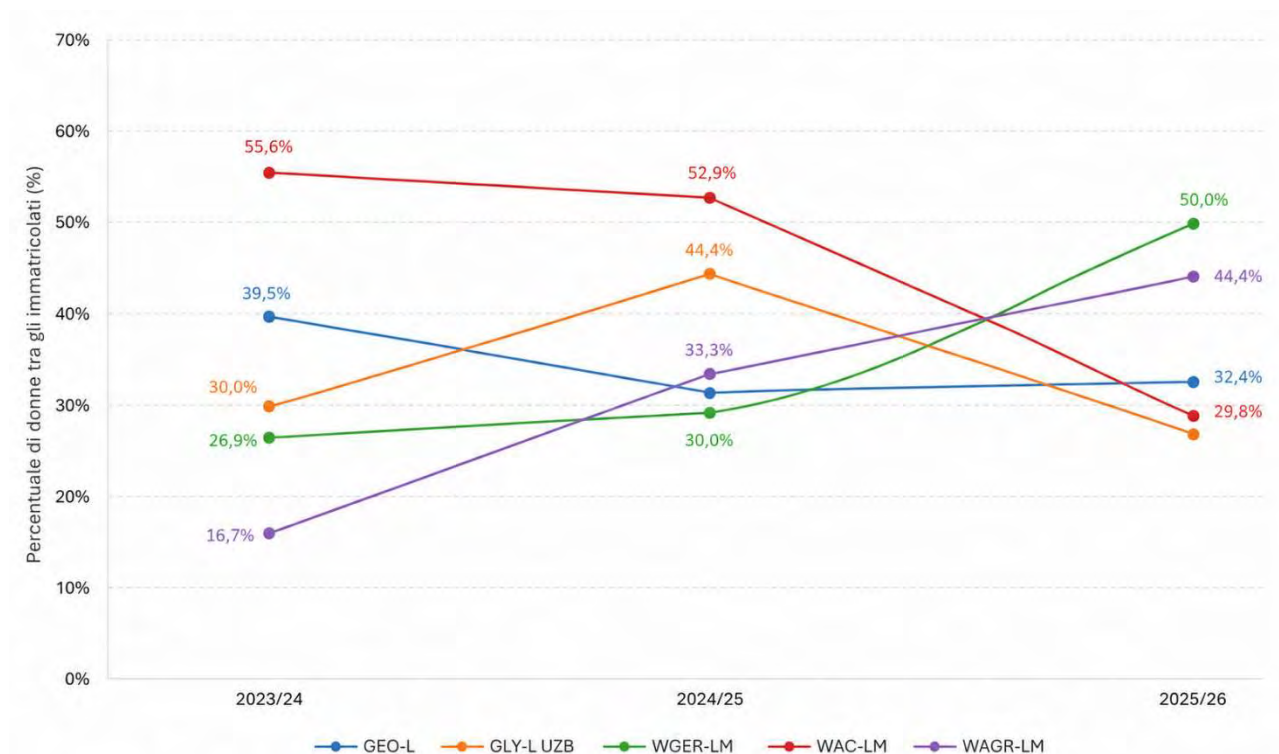
Tabella 1 – Immatricolate/i per genere negli a.a. 2023/24, 2024/25, 2025/26 nei CdS e nel Dottorato

IMMATRICOLATE/I a.a.	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	23-24	24-25	25-26	23-24	24-25	25-26	23-24	24-25	25-26
GEO-L	23	26	25	15	12	12	38	38	37
GLY-L UZB	35	25	33	15	20	14	50	45	47
WGER-LM	19	14	9	7	6	9	26	20	18
WAC-LM	8	8	19	10	9	9	18	17	28
WAGR-LM	10	8	10	2	4	8	12	12	18
DOTTORATO GEOSCIENZE E AMBIENTE	5	3	4	4	4	1	9	7	5

Fonte dati: Banche dati d'Ateneo-MUR, DST.

L'analisi della serie storica dall'a.a. 2023/24 all'a.a. 2025/26 evidenzia una certa variabilità nella distribuzione di genere delle immatricolazioni tra i diversi corsi di studio e tra i diversi anni accademici. In particolare, i corsi di laurea magistrale mostrano variazioni più accentuate della presenza femminile nel triennio considerato, mentre GEO-L presenta una distribuzione relativamente più stabile.

Figura 2 – Serie storica della percentuale della componente femminile nelle immatricolazioni ai CdS



Quanto al dato relativo all'equilibrio di genere nel Dottorato di ricerca in Geoscienze e Ambiente, le variazioni osservate nella serie storica riportata nella Tabella 1 devono essere valutate con prudenza, poiché la limitata numerosità delle coorti di immatricolate/i può determinare oscillazioni percentuali significative anche in presenza di variazioni numericamente contenute.

Nel complesso, i dati non consentono ancora di individuare tendenze consolidate, ma confermano l'utilità di proseguire il monitoraggio delle immatricolazioni, al fine di verificare nel tempo l'evoluzione dell'equilibrio di genere nei corsi di studio del Dipartimento e la loro capacità di attrarre studentesse e studenti.

3. Distribuzione di genere nella comunità dipartimentale

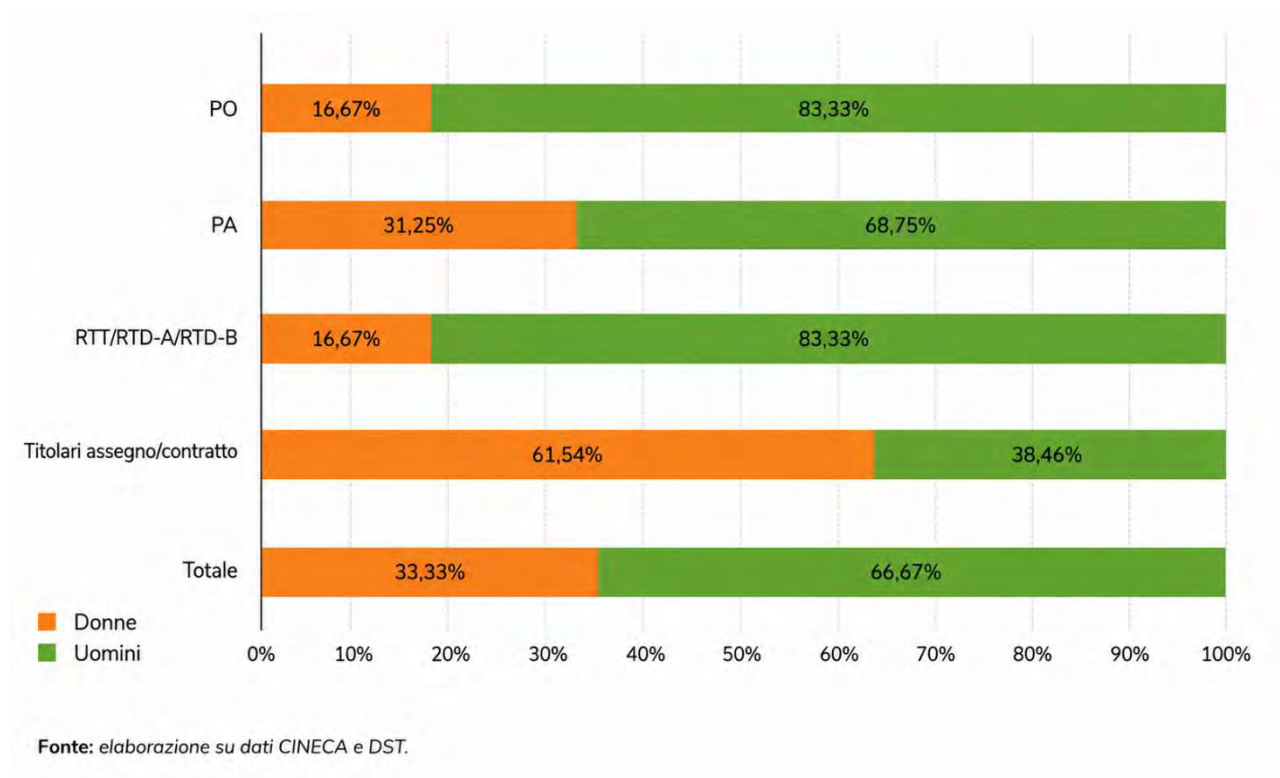
Al 31 dicembre 2025, il Dipartimento di Scienze della Terra conta complessivamente 86,5¹ unità di personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, di cui 56 uomini e 30,5 donne. La distribuzione di genere evidenzia una componente femminile pari al 35,3% del totale e una componente maschile pari al 64,7%.

3.1. Personale docente e di ricerca

Al 31 dicembre 2025 il personale docente e di ricerca del Dipartimento è composto da 63 unità, di cui 42 uomini e 21 donne. La componente femminile rappresenta il 33,3% del totale, mentre quella maschile si attesta al 66,7%.

La distribuzione di genere nei ruoli della docenza e della ricerca al 31 dicembre 2025 evidenzia una composizione non omogenea lungo le diverse fasi della carriera accademica.

Figura 3 - Personale docente e di ricerca per genere e ruolo al 31 dicembre 2025



¹ Il valore frazionario (0,5) corrisponde a un'unità di personale tecnico-amministrativo assegnata al Dipartimento per il 50% del proprio tempo di lavoro, in condivisione con altra struttura dell'Ateneo.

I dati evidenziano una maggiore incidenza della componente femminile tra i titolari di assegno o contratto di ricerca, mentre nei ruoli di professore associato e di professore ordinario si osserva una prevalenza della componente maschile.

Nel 2025, tra i professori ordinari le donne sono 2 su 12 unità complessive (16,7%), mentre tra i professori associati risultano 10 su 32 (31,3%). La presenza femminile è particolarmente contenuta tra i ricercatori a tempo determinato (1 su 6) e aumenta nelle posizioni iniziali della carriera accademica: nel 2025 la componente femminile tra i titolari di assegno o contratto di ricerca è pari a 8 unità su 13, corrispondenti al 61,5% del totale.

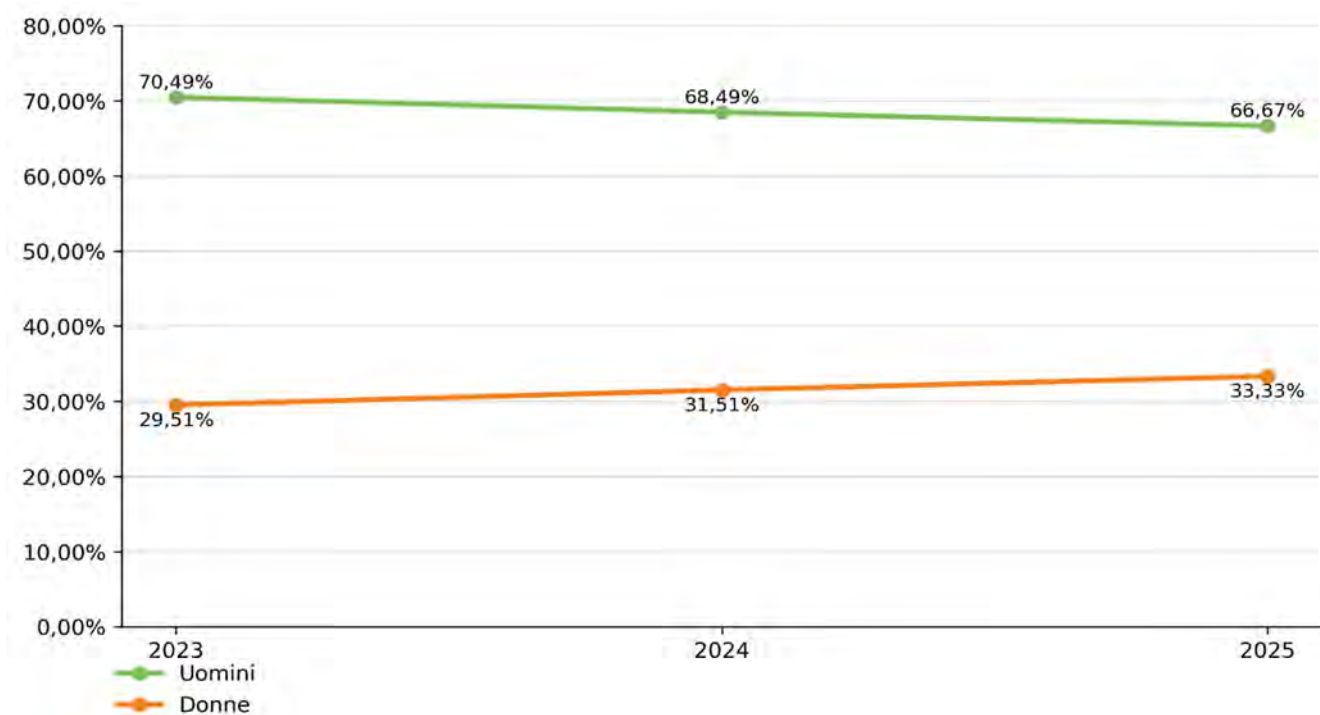
Tabella 2 – Unità di personale docente e di ricerca per genere e ruolo al 31/12 (2023-2025)

	UOMINI			DONNE			TOTALE		
IN SERVIZIO AL 31/12/	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
PO	8	10	10	1	2	2	9	12	12
PA	19	20	22	11	10	10	30	30	32
RIC	2	2	0	0	0	0	2	2	0
RTT, RTD-A RTD-B	7	7	5	3	2	1	10	9	6
TITOLARI DI ASSEGNO/CONTRATTO	7	11	5	3	9	8	10	20	13
TOTALE	43	50	42	18	23	21	61	73	63

Fonte dati: CINECA e DST.

L'analisi aggregata del personale docente e di ricerca nel triennio 2023-2025 evidenzia un incremento della componente femminile, passata dal **29,5%** del 2023 al **33,3%** del 2025.

Figura 4 – Evoluzione della distribuzione di genere del personale docente e di ricerca (2023-2025)



Fonte dati: CINECA e DST.

L'analisi della serie storica per ruolo, riportata nella Figura 5, evidenzia dinamiche differenziate tra le diverse fasi della carriera accademica e di ricerca.

Figura 5 – Serie storica della distribuzione di genere per ruolo (2023-2025)



Fonte dati: CINECA e DST.

Nel triennio considerato la presenza femminile tra i professori ordinari rimane sostanzialmente stabile, mentre tra i professori associati si osserva una lieve riduzione della sua incidenza percentuale. Di contro, tra i titolari di assegno o contratto di ricerca essa aumenta progressivamente fino a divenire maggioritaria nel 2025. Diversamente, tra i ricercatori a tempo determinato (RTT, RTD-A e RTD-B) l'incidenza femminile si riduce progressivamente nel corso del triennio.

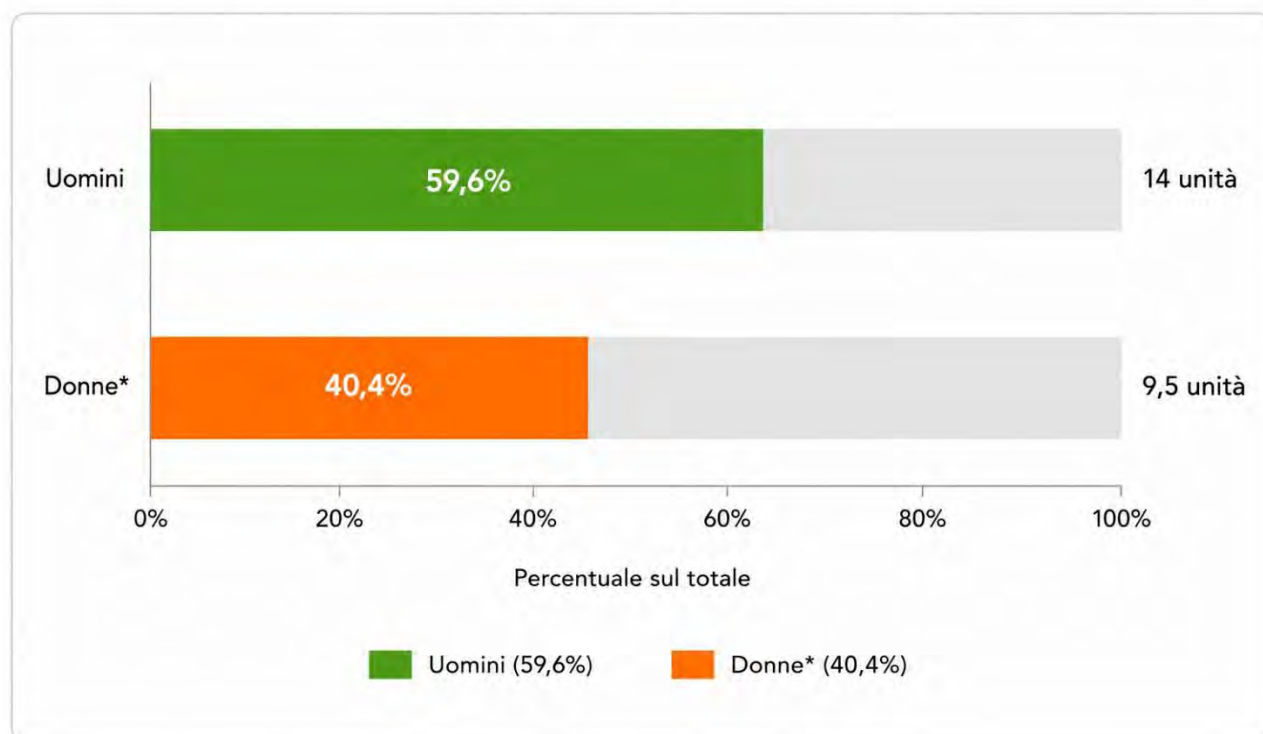
Nel complesso, i dati evidenziano una minore presenza femminile nei ruoli accademici più elevati e una maggiore presenza nelle fasi iniziali della carriera di ricerca. Se tra i titolari di assegno o contratto di ricerca la componente femminile risulta maggioritaria, la sua incidenza diminuisce nei ruoli di professore associato e rimane particolarmente contenuta tra i professori ordinari.

Sebbene la serie storica attualmente disponibile sia limitata al triennio 2023-2025, i dati raccolti consentono di individuare alcune prime tendenze evolutive e confermano l'opportunità di proseguire il monitoraggio dell'equilibrio di genere nelle diverse fasi della carriera accademica, al fine di verificarne l'evoluzione nel tempo e valutare l'eventuale riduzione dei divari di genere lungo il percorso accademico e di ricerca.

3.2. Personale tecnico-amministrativo

Con riferimento al personale tecnico-amministrativo, al 31 dicembre 2025 risultano in servizio 23,5 unità, di cui 14 uomini e 9,5 donne.

Figura 6 – Personale tecnico-amministrativo per genere al 31 dicembre 2025



* Un'unità di personale risulta al 50% in condivisione con altra struttura.

La distribuzione di genere, rappresentata nella Figura 6, evidenzia una presenza femminile pari al 40,4% e una presenza maschile pari al 59,6% del totale.

Nel triennio considerato il personale tecnico-amministrativo presenta variazioni numeriche contenute. Dopo un lieve incremento registrato nel 2024, la distribuzione di genere rimane sostanzialmente stabile.

Tabella 3 - Unità di personale tecnico-amministrativo (2023-2025)

AL 31/12	UOMINI			DONNE*			TOTALE		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
P. TECNICO AMMINISTRATIVO	13	14	14	9	9,5*	9,5*	22	23,5*	23,5*

*Un'unità di personale risulta al 50% in condivisione con altra struttura

3.3. Organi e commissioni dipartimentali

L'analisi della composizione degli organi, delle commissioni e degli incarichi dipartimentali evidenzia la presenza di entrambi i generi nelle attività di governo, gestione e supporto alle funzioni istituzionali del Dipartimento, pur con differenze nella distribuzione tra i diversi organismi.

Tabella 4 – Composizione per genere di organi, commissioni e incarichi dipartimentali al 31 dicembre 2025

ORGANI E COMMISSIONI DST al 31/12/2025	M	F	% M	% F
DIREZIONE DST	1/1	-	100	0
VICEDIREZIONE DST	-	1/1	0	100
CONSIGLIO	47/67	20/67	70,1 %	29,9 %
GIUNTA DST ²	6/11	5/11	54,5 %	45,5 %
VQR RICERCA	2/3	1/3	66,7 %	33,3 %
GRUPPO AQ DST	1/4	3/4	25 %	75 %
COMM.PARITETICA	4/10	6/10	40%	60%
REFERENTI E DELEGATI*	18/29 ³	11/29	62,1%	37,9%
PRESIDENTI CdS E COORD PhD	4/6	2/6	66,7 %	33,3 %
COMM. AQ PhD	2/5	3/5	40%	60 %
COLLEGIO PhD	14/20	6/20	70 %	30 %
COMM. SC. D'AREA 4 ⁴	2/5	3/5	40 %	60 %

Dati Amministrazione DST.

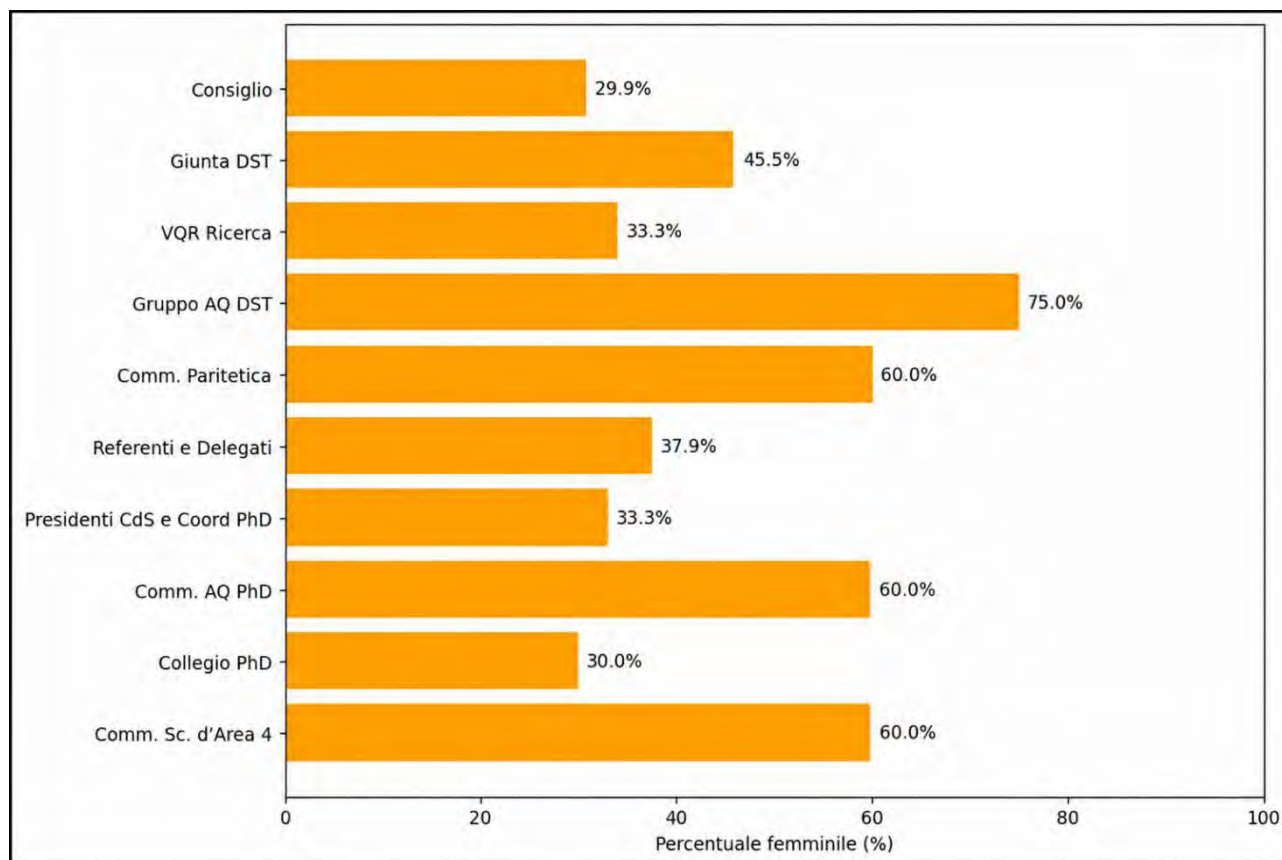
*Se una persona cumula più incarichi, è stata contata più volte.

² Ai fini dell'analisi della composizione della Giunta dipartimentale, non è stato considerato il Responsabile amministrativo del DST, il quale partecipa alle sedute senza diritto di voto, con funzioni di segretario verbalizzante.

³ Tra i referenti della “convenzione quadro con INGV” non è stato contato il Direttore.

⁴ Pur trattandosi di un organo di Ateneo e non di Dipartimento, la Commissione d'Area 4 è stata inclusa nell'analisi in quanto tutti i suoi componenti afferiscono al Dipartimento di Scienze della Terra.

Figura 7 – Presenza femminile (comprensiva di personale docente e di ricerca, PTA, rappresentanti degli studenti) negli organi, commissioni e incarichi dipartimentali al 31 dicembre 2025



Nota: Direzione e Vicedirezione non sono rappresentate nel grafico in quanto incarichi monocratici. Le relative percentuali (0% o 100%) non sono direttamente confrontabili con quelle degli organi collegiali e delle commissioni dipartimentali.

Nel complesso, i dati evidenziano la presenza di entrambi i generi nei principali organi e incarichi dipartimentali, pur con una distribuzione non uniforme tra le diverse funzioni. La componente femminile risulta maggiormente presente nelle attività di assicurazione della qualità e supporto organizzativo, mentre negli incarichi maggiormente connessi alla governance accademica e al coordinamento accademico (Gruppo VQR, Presidenze CdS, Collegio PhD) vi è una prevalenza della componente maschile.

4. Attività di ricerca, disseminazione e sensibilizzazione sui temi dell'equilibrio di genere

Accanto alle attività di monitoraggio dell'equilibrio di genere nella comunità dipartimentale, nel biennio 2024-2025 il Dipartimento ha promosso e sostenuto diverse iniziative di ricerca, disseminazione scientifica, Public Engagement e sensibilizzazione dedicate alla valorizzazione del contributo delle donne nelle Scienze della Terra e, più in generale, ai temi dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità.

Tra le attività di ricerca si segnala il finanziamento del progetto “Laboratori di cittadinanza scientifica: percorsi di co-progettazione per una didattica partecipata nelle STEM”, coordinato dalla prof.ssa Elena Bonaccorsi e finalizzato a promuovere forme innovative di partecipazione e inclusione nei percorsi di educazione scientifica.

Si ricorda inoltre il workshop internazionale “Gender and Water”, promosso e coordinato dalla prof.ssa Viviana Re in collaborazione con il CUG dell'Università di Pisa e UNESCO-WWAP. Svoltasi a Pisa dal 28 al 31 gennaio 2025, l'iniziativa ha riunito ricercatrici e ricercatori, rappresentanti delle istituzioni, professioniste/i e organizzazioni della società civile per approfondire il ruolo della dimensione di genere nella governance delle risorse idriche, con particolare attenzione ai temi della leadership femminile, della partecipazione ai processi decisionali, dell'accesso inclusivo all'acqua e della riduzione dei divari informativi e conoscitivi.

Nel corso del 2025 alcune docenti del Dipartimento hanno inoltre aderito al Centro di Ateneo di Studi di Genere (CSG) dell'Università di Pisa, contribuendo al rafforzamento delle reti interdisciplinari di ricerca e collaborazione sui temi dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità e favorendo il raccordo tra le iniziative del Dipartimento e quelle promosse a livello di Ateneo.

Sul versante della disseminazione e del Public Engagement, il Dipartimento ha partecipato all'iniziativa BRIGHT – La Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori, nelle edizioni di settembre 2024 e 2025, promuovendo attività divulgative rivolte alla cittadinanza e alle scuole. Nella progettazione delle iniziative è stata posta particolare attenzione alla rappresentanza equilibrata di ricercatrici e ricercatori, con l'obiettivo di contribuire al superamento degli stereotipi di genere ancora presenti nelle discipline STEM e di offrire alle giovani generazioni modelli professionali diversificati.

Sempre nell'ambito delle attività di sensibilizzazione, in occasione dell'11 febbraio 2024, Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza, è stata organizzata la proiezione del documentario *Pani Check* della regista Katalin Ambrus, realizzato nell'ambito di un progetto di dottorato della Freie Universität Berlin. Alla proiezione è seguito un dibattito interdisciplinare che ha coinvolto la regista, alcuni membri dell'Associazione Nuovo maschile, studiosi ed esperti dei temi dell'uguaglianza e delle differenze, offrendo un'importante occasione di riflessione sul rapporto tra ricerca scientifica, questioni di genere e contesti sociali.

Nel corso del 2025 sono state inoltre realizzate specifiche iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'uguaglianza e del contrasto alle discriminazioni. Tra queste si segnalano il seminario “Conoscere e riconoscere la violenza di genere”, svoltosi il 27 novembre 2025, con la collaborazione della Casa della Donna di Pisa e del Centro Antiviolenza e il seminario tenuto dalla dott.ssa Karen Gariboldi il 12 giugno 2025 dedicato al contributo scientifico di Maria Bianca Cita allo sviluppo delle Scienze della Terra.

Le attività descritte sono state accompagnate da periodici momenti di confronto e coordinamento tra le docenti e le ricercatrici del Dipartimento, promossi dalla Delegata CUG, finalizzati alla progettazione e all'organizzazione delle iniziative sopra richiamate.

Nel complesso, le attività realizzate nel biennio 2024-2025 evidenziano un progressivo consolidamento dell'impegno del Dipartimento nella promozione dell'uguaglianza di genere, sia

attraverso il sostegno alla ricerca e alla disseminazione scientifica, sia mediante iniziative di sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento della comunità accademica e della cittadinanza.

5. Considerazioni conclusive

I dati raccolti evidenziano una distribuzione di genere differenziata nelle diverse componenti della comunità dipartimentale. La composizione della popolazione studentesca, del personale docente e di ricerca, del personale tecnico-amministrativo e degli organismi dipartimentali mostra infatti equilibri differenti nelle varie fasi del percorso formativo, professionale e istituzionale.

Particolare attenzione merita il monitoraggio della distribuzione di genere lungo le diverse fasi della carriera accademica e nella ripartizione degli incarichi istituzionali, al fine di verificare nel tempo l'evoluzione della partecipazione femminile sia nelle attività di servizio e supporto organizzativo sia nelle funzioni di coordinamento scientifico e di governo accademico.

La rilevazione effettuata costituisce una prima base conoscitiva per il monitoraggio dell'equilibrio di genere nel Dipartimento. Nelle annualità successive sarà opportuno integrare l'analisi mediante la progressiva ricostruzione di serie storiche e l'affinamento degli indicatori utilizzati, al fine di disporre di elementi sempre più solidi per la valutazione dell'evoluzione del gender balance nella comunità dipartimentale.